

Servizio Sociale dei Comuni di
PORDENONE
CORDENONS
PORCIA
ROVEREDO IN PIANO
S. QUIRINO

Comune Pordenone – Unità Operativa Complessa Ambito Distrettuale 6.5 telefono: 0434. 392.627 33170 Pordenone Via S. Quirino, 5 Codice Fiscale: 8002156

telefono: 0434. 392.627 fax: 0434. 392.634 Codice Fiscale: 8002150938 Partita IVA: 00081570939

Oggetto: Avviso relativo al conferimento di incarichi professionali finanziati dal progetto PASS a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007/2013

Premesso che:

- con la decisione del Consiglio del 25 giugno 2007 è stato istituito il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;
- con la decisione della Commissione europea del 03.03.2011, è stata modificata la decisione 2008/457/CE, recante modalità di applicazione della decisione 2007/435/CE del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori", relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo stesso, per brevità denominato "FEI",
- è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale PROG-105226 presentata dal Comune di Pordenone a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013 - Programma Annuale 2013, per brevità FEI, avente per titolo "Prima Accoglienza Stranieri a Scuola" e di seguito identificata con l'acronimo di progetto "PASS";
- con la convenzione 2013/FEI/ PROG-105226, stipulata tra l'Autorità di Gestione Ministero dell'Interno e il Comune di Pordenone, riferita al citato progetto PASS, sono regolati gli aspetti contrattuali della concessione del finanziamento a valere sul programma FEI;
- che per l'attuazione delle attività di detto progetto PASS risulta necessario procedere al conferimento di incarichi specifici che non ricadono nell'ambito di applicazione della delibera della Giunta comunale n. 120/2014 del 27.06.2014;
- il conferimento di incarichi da parte della Pubblica amministrazione è regolato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, in particolare dal D. Lgs n. 165/2001 del 30.03.2001 smi, dal DL n. 78 del 31.05.2011 smi, dalla LR n. 12/2009 del 23.07.2009, dalla LR n. 12/2014 del 26.06.2014;
- l'Amministrazione comunale di Pordenone intende pertanto dare avvio ad una procedura comparativa ex art. 7, comma 6 del D. Lgs n. 165/2001 del 30.03.2001 smi, nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa sanciti dall'art. 97 della Costituzione, nel rispetto di quanto normativamente disposto in materia

Premesso che:

- la Corte Costituzionale con sentenza n. 54 del 24 marzo 2014, depositata in data 27 marzo 2014 e pubblicata in G.U. 2 aprile 2014, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della L.R. n. 29 dicembre 2010 n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione – legge finanziaria 2011) tra cui l'art. 12, comma 30 e l'art. 14, commi 43 e 44, entrambi norme di disciplina dei limiti alle assunzioni nell'impiego pubblico;



- in particolare il comma 30 dell'art. 12 della richiamata legge disponeva che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, per le amministrazioni del comparto unico continuavano a trovare applicazione le disposizioni di cui all'art. 13, comma dal 14 al 23, della L.R. n. 24/2009, mentre i commi 43 e 44 dell'art. 14 apportavano delle modifiche sempre all'art. 13 della L.R. n. 24/2009 con l'introduzione di ulteriori deroghe al limite di spesa per le assunzioni definito al comma 16 del medesimo articolo e che dette disposizioni trovano dettaglio all'interno della citata delibera della Giunta comunale n. 120/2014 del 27.06.2014

Tenuto conto che, a data settembre 2014, nella pianta organica dell'Amministrazione comunale non risultano disponibili figure professionali necessarie all'implementazione delle azioni di progetto, connesse all'avvio dell'anno scolastico e che risulta necessario il soddisfacimento degli effettivi fabbisogni al fine di poter rendicontare la spesa all'interno del progetto PASS.

Tutto ciò premesso

Il Comune di Pordenone, ente gestore dell'Ambito Urbano 6.5, al fine di poter espletare invita gli interessati a presentare una offerta ai fini della procedura comparativa art.7 comma 6, del DLeg 165/2001 entro il termine di cui al successivo art.6 e articolata come di seguito richiesto.

Art. 1 FINALITA' DELLA PROCEDURA

La presente procedura è finalizzata al conferimento di 8 incarichi professionali a figure che compongano una equipe, coordinata dalla referente di progetto, finanziato a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013 -Programma Annuale 2013, per brevità FEI, avente per titolo "Prima Accoglienza Stranieri a Scuola" e di seguito identificata con l'acronimo di progetto "PASS".

La equipe professionale in parola si occuperà di tutta la realizzazione delle azioni progettuali svolte a favore del target di studenti terzi dell'Unione europea iscritti alle primarie del territorio dell'Ambito urbano 6.5 (comuni di Pordenone, Cordenons, Roveredo in Piano, Porcia e San Quirino).

L'affidamento avverrà tramite procedura comparativa sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come illustrato al successivo art. 9, a parità di professionalità e di competenze.

Art. 2 OGGETTO E DURATA DEGLI INCARICHI

Le prestazioni si inquadrano nell'ambito delle attività progettuali riferite ai seguenti 5 profili professionali:

- a) 2 educatori
- b) 4 facilitatori dell'accoglienza
- c) 1 psicologo esperto in etnopsicologia
- d) 1 esperto di rendicontazione di programmi finanziati dall'Unione europea

Gli incarichi di cui ai precedenti punti a), b) attengono l'accoglienza del bambino straniero neo ricongiunto all'interno del sistema scolastico, sociale, culturale e ludico della città allo scopo di favorire una adeguata integrazione nella nuova realtà di arrivo. L'obiettivo è anche coinvolgere la famiglia in un processo di inserimento che vuole essere anche preventivo rispetto fenomeni di sofferenza dovuti allo sradicamento e alla migrazione evitando così situazioni di marginalità e devianza.



Le azioni possono essere così sintetizzate:

- -accompagnare i genitori del bambino straniero nella realtà scolastica;
- -ascoltare le istanze dei genitori immigrati in merito alla scuola e alle problematiche dell'inserimento;
- avviare un percorso di integrazione con tutte le realtà presenti sul territorio;
- promuovere laboratori interculturali rivolti alle classi:
- fornire informazioni su percorsi formativi inerenti la didattica interculturale;
- fornire informazioni alla famiglia del bambino straniero sui servizi presenti sul territorio;
- attività di mediazione e traduzione;
- attività di accompagnamento presso servizi sanitari e sociali utili al bambino e alla sua famiglia;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento e di équipe settimanali;
- predisposizione di progetti personalizzati.

Agli incarichi di cui al punto a) verrà affidato nello specifico il compito di elaborare piani di intervento educativi a favore del gruppo classe in ottica interculturale ma che tenga conto di tutti gli aspetti educativi, delle dinamiche di classe e delle aspettative del gruppo.

Gli incarico di cui al punto c) riguarderà le seguenti prestazioni:

- supporto e sostegno psicologico allo studente terzo dell'Unione europea iscritto alle primarie del territorio dell'Ambito urbano 6.5;
- counselling alla scuole e alla famiglia;
- supporto psicologico-cliniche a portatori di interesse del territorio;
- analisi, definizione e stesura di relazione psicologico, con descrizione analitica delle valutazioni psicodiagnostiche, sintesi ed eventuale progetto d'intervento personalizzato nel quadro del lavoro di equipe.

L'incarico di cui al punto d) riguarderà:

- la compilazione in modo corretto ed esaustivo delle relazioni di progetto (report) ed il caricamento dati e documenti nel gestionale SOLID del Ministero dell'Interno nei termini previsti dal Ministero stesso per il tramite dell'Autorità Responsabile;
- la realizzazione delle riunioni di raccordo con il capofila, i partner di progetto ed i funzionari comunali incaricati del progetto;
- la collazione e la raccolta dei giustificativi di spesa e di pagamento, al fine della rendicontazione;
- la pianificazione di eventuali correttivi alle azioni previste in relazione alle esigenze concrete dei beneficiari ed in raccordo con le istituzioni scolastiche ed i servizi comunali coinvolti:
- il supporto al revisore finalizzato al corretto espletamento dei suoi compiti di controllo di primo livello.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente e la maggior parte delle attività dovranno essere programmate ed organizzate in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, ferma restando la necessità di un stretto raccordo con la coordinatrice del progetto. Le attività verranno svolte presso gli istituti comprensivi, presso i servizi sociali e sul territorio, ivi compresi doposcuola e centri diurni del territorio dell'Ambito urbano 6.5 (comuni di Pordenone, Cordenons, Roveredo in Piano, Porcia e San Quirino).

L'incarico avrà decorrenza presunta dal 03/11/2014 e, comunque, dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà entro il 30/06/2015.



Art. 3 REQUISITI

Al candidato di cui ai profili a) è richiesta:

- 1) Laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento a termine di un ciclo di studi almeno triennale in materie economico/giuridiche oppure umanistiche oppure sociali
- 2) Esperienza almeno triennale nel campo dell'integrazione dei bambini a scuola con conoscenza delle scuole e del territorio in cui si andrà ad operare (Ambito Distrettuale Urbano 6.5)
- 3) Competenze nelle tecniche grafiche e negli strumenti di pedagogia creativa, nella rappresentazione del disagio infantile, della famiglia e delle relazioni interpersonali e gli strumenti di pedagogia creativa

Al candidato di cui ai profili b) è richiesta:

- 1) Laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento a termine di un ciclo di studi almeno triennale in materie economico/giuridiche oppure umanistiche oppure sociali
- 2) Qualificazioni almeno annuale nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda
- 3) Esperienza almeno triennale nel campo dell'integrazione dei bambini a scuola con conoscenza delle scuole e del territorio in cui si andrà ad operare (Ambito Distrettuale Urbano 6.5)
- 4) Competenze nelle tecniche grafiche e negli strumenti di pedagogia creativa, nella rappresentazione del disagio infantile, della famiglia e delle relazioni interpersonali e gli strumenti di pedagogia creativa

Al candidato di cui al profilo c) è richiesta:

- 1) Laura specialistica o laurea vecchio ordinamento in psicologia, a termine di un ciclo di studi almeno quadriennale
- 2) Competenze etnopsichiatria capace di comprendere il fenomeno migratorio in particolare dei traumi da sradicamento e tutte le dinamiche del ricongiungimento familiare

Al candidato di cui al profilo d) è richiesta:

- 1) Laura specialistica o laurea vecchio ordinamento a termine di un ciclo di studi almeno quadriennale
- 2) Esperienza almeno triennale nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati attraverso fondi comunitari
- 3) Ottima abilità nell'uso del computer ed in particolare degli applicativi Microsoft Word, Excell e Powerpoint

Titoli preferenziali saranno attributi per ogni anno di attività superiore ai tre previsti quali requisiti maturati nel contesto degli istituti comprensivi, presso i servizi sociali e sul territorio, ivi compresi doposcuola e centri diurni del territorio provinciale.

Art. 4 COMPENSO

Per lo svolgimento degli incarichi di cui al presente invito è previsto un compenso massimo lordo come sotto specificato:

Il compenso massimo di cui all'incarico a) e b) è di € 19.880,00.

Il compenso massimo di cui all'incarico c) è di € 10.000,00.

Il compenso massimo di cui all'incarico d) è di € 15.000,00.



Il compenso, contrattualmente determinato, verrà liquidato previa presentazione di una nota con relativo bollo e relazione sull'attività svolta a cadenza mensile ed approvazione del responsabile dell'Ambito Urbano 6.5.

Non sono previsti rimborsi spese.

Art. 5 CURRICULUM VITAE

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione il curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e firmato. Il curriculum dovrà essere debitamente dettagliato al fine di fornire alla Commissione ogni elemento utile a verificare il possesso dei requisiti richiesti.

Art. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Il termine di ricevimento delle domande è il giorno 24/10/2014 alle ore 13.00

La domanda unitamente a tutta la documentazione dovrà essere inserita in busta chiusa e indirizzata a "Ambito Distrettuale Urbano 6.5" via San Quirino 5 Pordenone e riportare all'esterno la dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A VALERE SUL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI PAESI TERZI 2007/2013 – NON APRIRE".

La domanda potrà essere recapitata a mano presso gli uffici dell'Ambito Urbano 6.5 ufficio protocollo via San Quirino 5 o, in alternativa, trasmesse tramite raccomandata A/R o corriere al medesimo indirizzo. L'orario osservato dagli uffici è il seguente: Lunedì e Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.45 e dalle ore 15.30 alle 17.30 mentre martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.45.

Si precisa altresì che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili anche se spediti prima della scadenza. Fa fede il timbro di ricezione apposto dall'Amministrazione Comunale.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine. L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili, di fatto, a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 7 OFFERTA TECNICO/METODOLOGICA

L'offerta tecnica da allegare alla domanda di partecipazione, formulata in un massimo di 2 pagine scritte solo fronte (carattere Times New Romans 12, interlinea singola ed esclusi eventuali grafici e cronoprogrammi) è costituita da un documento illustrante la metodologia, il progetto e le proposte del candidato formulate sulla base delle attività che sarà chiamato a svolgere (di cui all'art. 2) con particolare riferimento alle attività di comunicazione e diffusione. La formulazione dell'offerta tecnico/ metodologica dovrà essere articolata in coerenza con i criteri di valutazione di cui al successivo art. 9 p.to 1.

L'offerta tecnica dovrà riportare in un foglio separato, datato e firmato, anche l'offerta economica di cui al successivo art.8

ART. 8 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere formulata al ribasso rispetto all'importo massimo previsto per 9 mesi onnicomprensivo di qualsiasi onere diretto ed indiretto a carico del prestatore.



ART. 9 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La selezione dei candidati verrà effettuata da apposita Commissione, successivamente nominata, mediate l'esame comparativo delle offerte metodologiche ed economiche presentate. La valutazione dell'offerta tecnico/metodologica e dell'offerta economica avverrà come indicato ai punti 1 e 2.

1. Offerta tecnica(massimo 85/100) con la seguente articolazione:

Coerenza della proposta formulata rispetto agli obiettivi generali del Progetto P.A.S.S. (50 punti) secondo i seguenti criteri:

- conoscenza del progetto P.A.S.S. e del contesto territoriale

Basso livello: da 0 a 8 punti Medio livello: da 8 a 16 punti Alto livello : da 17 a 30 punti

- completezza e chiarezza della proposta presentata in termini di attività e risultati attesi

Basso livello: da 0 a 4 punti Medio livello: da 5 a 9 punti Alto livello : da 10 a 20 punti

Appropriatezza delle modalità operative proposte (35 punti) secondo i seguenti criteri:

- accuratezza e completezza della descrizione delle metodologie di lavoro che si propone di adottare

Basso livello: da 0 a 4 punti Medio livello: da 5 a 9 punti Alto livello : da 10 a 15 punti

- innovatività delle metodologie proposte

Basso livello: da 0 a 4 punti Medio livello: da 5 a 9 punti Alto livello : da 10 a 20 punti

2. Offerta economica (massimo 15/100) come di seguito attribuiti:

P=Pmin*15/Poff

Dove:

P=punteggio da attribuire al candidato relativamente all'offerta economica Pmin=valore offerta più bassa Poff=valore offerta in esame



Il punteggio assegnato a formare la graduatoria finale sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti dall'offerta tecnica/metodologica e quello derivante dall'offerta economica formulata in ribasso rispetto all'importo massimo previsto per ciascun incarico.

ART. 10 ESITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA ED AFFIDAMENTO DELL'INCARICO L'esito della procedura comparativa verrà comunicato per iscritto e mediante pubblicazione al sito web dell'Amministrazione comunale all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

ART. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Dlgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano i concorrenti che i dati personali loro pertinenti sono utilizzati dall'amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e per la gestione del rapporto di lavoro che dovesse instaurarsi in esito alla stessa. Gli stessi sono conservati presso l'Amministrazione comunale di Pordenone in archivio cartaceo ed informatico. Tali dati possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate alla selezione. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della presente procedura. S i informa altresì che ai concorrenti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del sopra citato Dlgs, regolamentati dagli artt. 8, 9 e 10. Ai sensi della L. 241/90 s.m.i. si individua quale responsabile del procedimento di ammissione e di selezione, il dott. Stefano Franzin.

ART. 12 AVVIO DEL PROCEDIMENTO

La presente pubblicazione del presente avviso costituisce a tutti gli effetti comunicazione di avvio al procedimento. Il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Franzin.

ART. 13 DISPOSIZIONI GENERALI

L'amministrazione dà avvio alla presente procedura comparativa nelle more della verifica delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 28 del DL 31.05.2010, n.78 convertito con modificazioni della Legge 30 luglio 2010 n.122 e ss.mm e in materia di limiti assunzionali. L'amministrazione procederà al conferimento dell'incarico oggetto del presente procedimento dando debita comunicazione ai soggetti interessati.

L'amministrazione si riserva altresì la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini ovvero revocare la presente procedura comparativa.

L'amministrazione infine si riserva la facoltà di non procedere, a suo insindacabile giudizio all'affidamento di uno o più incarichi, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei candidati

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

La partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione da parte dei partecipanti di tutte le condizioni previste dal presente invito e dalle norme regolamentari dell'Ente.